



MY NORDKAPP 2018

Questo è il breve racconto del nostro viaggio dal 27 maggio al 16 giugno 2018

Percorso:

Italia, Austria, Germania, Danimarca, Svezia, Finlandia, Norvegia, Svezia, Danimarca, Germania, Austria, Italia

Equipaggio:

Gianfranco "autista" responsabile del mezzo e dei suoi rifornimenti
Vittoria "per tutto il resto" responsabile benessere comune

Camper

Hymer B 504 (2004)

Premessa

Nessuno ti obbliga ad andare fin lassù, ma se ci vai ...ti innamori! Noi l'avevamo progettato tempo fa, ora si è presentata l'occasione e l'abbiamo presa al volo!

Domenica 27/ 05/2018

I tappa avvicinamento

Partenza da Villorba alle 9 (cintura di Treviso) arrivo a Wurzburg (D), 709 km, alle 18.30. Sole e caldo. Sosta pranzo dopo il Fernpass. Pernotto al camping Halte Quelle (non vicino al centro cittadino) Posto bello e rilassante in riva al Meno.

Lunedì 28/05/2018

II tappa avvicinamento

Lasciamo il camping alle 8 e raggiungiamo la meta, Nykobing (in Danimarca) dopo 715 km alle 18. Sosta pranzo prima dell'imbarco a Puttgarden, previsto per le 15.15, sul traghetto per Rodbyhavn. Anche oggi sole e caldo. Pernotto al camping Falster City (a circa 2 km dal centro cittadino). Breve passeggiata in centro (già visto in un precedente viaggio). Piacevole paesino.

Martedì 29/05/2018

III tappa il viaggio entra nel vivo

Lasciato il campeggio alle 8 attraversiamo il ponte Oresundbron (Lungo 18 km costituito da due ponti, un'isola e un tunnel), dal costoso pedaggio (ci hanno misurato il camper con il metro!) e raggiungiamo Granna per una curiosa visita alla cittadina famosa per le caramelle di zucchero a bastoncino. Ne approfittiamo anche per pranzare in un parcheggio al porto. Ancora sole e caldo. Arrivo a Stoccolma alle 19.30 dopo 715 km percorsi. Pernotto al Bredang camping - 10km dalla città. Grande, organizzato, pulito, comodo per il centro (raggiungibile con la metro: Tunnelbana).



Mercoledì 30/05/2018

IV tappa turisti a Stoccolma

Visitato il centro storico (Gamla stan), Palazzo Reale e assistito al cambio della guardia (pittoresco ma lungo!). Poi il Museo Vasa (con la sua imponente, impressionante, imperdibile nave) raggiunto sull'isola dove si trova con il giro dell' historical canal tour. Visitato poi il Municipio e il Diumgarden, infine una rapida escursione all' HardRokcafé per un regalino alle figlie. Sole e caldo permangono. Veloce spuntino per strada.

Giovedì 31/05/2018

V tappa verso Nord

Partenza di buon'ora (ore 8) in direzione nord. Sempre sole, ma in cielo è comparsa qualche nuvola. Ci attendono le soste di Sigtuna (prima città della Svezia- piacevole - visita veloce) e di Uppsala per un rapido sguardo alla cattedrale. Sosta pranzo lungo la strada in riva al Mar Baltico lungo il golfo di Botnia). Arrivo al First Camp di Umea (2 km dal centro città) dopo 637 km alle 19.



Venerdì 01/06/2018

VI tappa al circolo polare artico

Consueta partenza di buon mattino (ore 8) e sosta a Gammelstad (patrimonio UNESCO) caratteristico e ben conservato villaggio di "seconde case" in legno attorno alla chiesa. Merita una sosta. E' tornato il sole e il caldo. Attraversamento del confine con la Finlandia a Tornio e arrivo a Napapiri (al Santa Klaus village) nonché "linea" del circolo polare artico. Breve giro per souvenir e quindi pernottamento all' Ounakoski camping di Rovaniemi sulle rive del fiume Kemijoki (con vista sul vicino centro urbano). Oggi spento il motore dopo 508 km con arrivo alle 18.30. Cenetta al Pub appena oltre il camping. Ah, delle tanto decantate zanzare neanche l'ombra.



Sabato 02/06/2018

VII tappa a Nordkapp

Oggi (tanto per cambiare) sveglia presto e partenza alle 8 in punto. Tappa con pasto al Museo Sami di Inari (interessante scoprire come si viveva a quelle latitudini nei tempi in cui non esisteva il riscaldamento - da non perdere). Oggi cielo velato da nuvoloni che si infittiscono, la temperatura è decisamente più fresca. Tappa lunga e solitaria (strada più stretta tortuosa e spettacolare) se si eccettuano piccoli branchi di renne qua e là. Passata l'impressionante galleria sotto il mare (che da qualche anno non si paga) eccoci nell'isola di Mageroya. La strada tortuosa con vistosi cumuli di neve ai bordi sembra non finire mai. Quasi all'improvviso (alle ore 20 dopo 708 km) giungiamo sul pianoro di Capo Nord. Un gran piazzale, qualche camper, un vento gelido (temperatura esterna di 3-4 gradi) pioggerellina e nuvole basse non fanno ben sperare. Rapido giro al centro visitatori, visionato il film di rito, torniamo al camper per cenare e brindare (4043 km da casa) cullati da un costante rollio (causato dal forte vento) del nostro mezzo. E' comunque tutto magnifico! Abbiamo pazientato fino alle 24 con la speranza che si aprisse il cielo: ci ha regalato uno squarcio di pochi minuti poi tutto è tornato grigio e nebbioso. Abbiamo acceso il riscaldamento per la prima volta dalla partenza. Inutile dire che poco prima di mezzanotte sono arrivati numerosi pullman di turisti e altri camper.



Domenica 03/06/2018

VIII tappa la discesa lungo la Norvegia

Start consueto alle ore 8; lasciamo Nordkapp, la sua isola e la sua nebbia, ma non la pioggerellina che ci accompagnerà per qualche giorno. Sosta pranzo e visita ad Alta, al museo delle incisioni rupestri (patrimonio UNESCO) che merita di più della nostra frettolosa visita sotto la pioggerellina di cui sopra. Lungo la strada traghettiamo da Olderdalen a Lyngeseidet (20'). Dopo 539 km alle 19 approdiamo al Tromso Camping (a 10 minuti dal centro cittadino), poco prima, la breve sosta per ammirare la cattedrale artica che si trova proprio sulla strada di accesso alla città.



Lunedì 04/06/2018

IX tappa verso le Lofoten

Di prima mattina (ore 8) ci rechiamo col camper in città (la Parigi del Nord?) per una passeggiata veloce (continua la pioggerellina) e per visitare l'Acquario e il Polarmuseet. Spuntino veloce in viaggio in direzione Svolvær (capoluogo delle

Lofoten) dove ponti e tunnel non si contano. Arriviamo dopo 539 km alle 16 sistemandoci all' area di sosta Cetho Bobilcamping a 500 metri dal centro. Essendoci una tregua della pioggerellina ne approfittiamo per una passeggiata in centro.



Martedì 05/06/2018

X tappa dalle Lofoten al Saltstraumen

Partenza come di consueto alle ore 8 e viaggio lungo le Lofoten. Il nostro programma prevedeva di prendere il traghetto per Bodo da Moskenes nel pomeriggio, ma non essendoci siamo costretti a tornare a Svolvær e a prendere la linea per Skutvik (2 ore). Percorriamo quindi tutte le isole fino ad A (paesino con ingresso a pagamento), gustandoci i panorami, fermandoci dove possibile per scattare foto, a Reine, Nusfiord,..... Il tempo oggi ci aiuta un po': fa meno freddo e il sole compare e scompare dalle nuvole più rade che nei giorni passati. Una volta sbarcati ci attendono ancora 249 km per arrivare a Saltstraumen (poco lontano da Bodo) per vedere il fenomeno dei gorghi alle 22.37 (come da calendario). Arriviamo al Pluscamp Saltstraumen camping dove pernottiamo (a pochi passi dal ponte dove si assiste al fenomeno) alle 20 dopo 509 km.



Mercoledì 06/06/2018

XI tappa ri-oltrepassiamo il circolo polare artico

Partenza classica ore 8 direzione Trondheim che dista 693 km. Un tiepido sole compare e scompare ma la temperatura è decisamente più confortevole. Ri-atteversiamo il circolo polare artico con breve sosta souvenir. Giungiamo a Mo i Rana giusto per una passeggiata in centro e il classico spuntino di metà giornata. Bella

chiesa in legno ed eleganti vie commerciali. Posteggio a due passi dal centro. Arrivo al Flakk camping (10 km dal centro) di Trondheim alle 18. E' servito da bus (ma rari). Splendido tramonto sul fiordo.



Giovedì 07/06/2018

XII tappa ci aspetta la Atlanterhavsege

Di primo mattino (ore 8) raggiungiamo il centro cittadino per la nostra visita. La città merita anche un giorno intero non solo la mezza giornata che vi abbiamo dedicato noi. Ma tant'è che abbiamo visto l'imponente e bella cattedrale di Nidaros, la Residenza Reale molto caratteristica (visita solo guidata), il centro cittadino. Poi (sic!) in taxi rientro al camping per proseguire il nostro itinerario odierno. Tempo piovoso. Traghetto Halså - Kanestråum poi la strada atlantica, bella e cara come si può immaginare. Arrivo ad Alesund alle 18 dopo 361 km. Sosta sull'ultimo posto dell'area di sosta fronte mare (pagamento automatizzato) Hjelsetgarden bobilparkering a pochi passi dal centro. C'è il tempo per un giro in centro e approfittare per un assaggio del cibo di strada in uno dei tanti baracchini che si incontrano. Città ricostruita in stile art nouveau e liberty piacevole agli occhi.



Venerdì 08/06/2018

XIII tappa incontro col fiordo più famoso

Consueto avvio dei motori alle 8 consci che oggi sarebbe stata una giornata particolare con la salita al Trollsteingenpass (strada stretta ma si sale facilmente),

iniziato dopo Andalsnes (dopo il traghetto da Sones a Afarnes - 10'). Lungo la salita al passo una bella cascata che lambisce la strada poi si arriva ad un gran parcheggio che segna il punto più panoramico. Più in là, traghetto Linge - Heidsdal (15') e giù per la ripida discesa lungo la strada delle Aquile (questa si davvero tosta per i freni e per il traffico) che porta ad incontrare Geirangerfiord (patrimonio UNESCO) dove arriviamo per ora di pranzo e in tempo per una (cara) crociera che ci porterà a vedere le famose cascate. Oggi giornata piena di sole e calda. Alle 15 riprendiamo il nostro viaggio alla volta del gran lago Dalsnibba (mslm 1.500) con ancora la neve ai bordi e raggiungiamo Olden (oggi solo 280 km) dove una deviazione di 12 km (strada stretta ma dai bellissimi panorami) ci porta al Melkevoll Bretun camping che sta sotto l'imponente ghiacciaio Briksdal che dista mezz'ora di comoda passeggiata che noi abbiamo subito fatto prima di cena.



Sabato 09/06/2018
XIV tappa a Bergen

Partenza ore 8 come di consueto, sosta spuntino lungo il percorso, arrivo a Bergen alle 16 (dopo aver traghettato da Mannheller a Fodnes in 10' e aver percorso 385 km) e stabilita la sosta all' area Bergenshallen (tram a pochi passi per il centro) ci siamo diretti in città. Giornata con sole pieno e caldo. Città animatissima con un coloratissimo e affollatissimo mercato del pesce (tenuto per la gran parte da italiani!?). Visita al vecchio quartiere di pescatori Bryggen: antiche case in legno, coloratissime (patrimonio UNESCO). Ci siamo poi lasciati tentare dalle bancarelle piene di salmone e gamberetti per un "assaggio", dato che la Floibanen (la funicolare) era ferma.



Domenica 10/06/2018

XV tappa la Flambana

Di buon mattino siamo arrivati in centro per visitare l'acquario (con pinguini e foche) e salire (in funivia) al punto panoramico di Urik dove ammirare la città e il Byfiord. Rientro al camper, spuntino e in marcia per Flam (traghetto Lavik – Oppedal - 20') dove arriviamo alle 16 con soli 170 km percorsi. Prendiamo posto al Flam camping a due passi dalla stazione e dal paese e siamo già sui vagoni della famosa Flambana (ferrovia che sale con forti pendenze e gallerie) in partenza per Miradal. A metà del viaggio sosta all'imponente cascata Kjofossen. Rientro con il medesimo treno, il tutto in circa due ore. Tempo variabile.



Lunedì 11/06/2018

XVI tappa la strada delle stavkirke verso Oslo

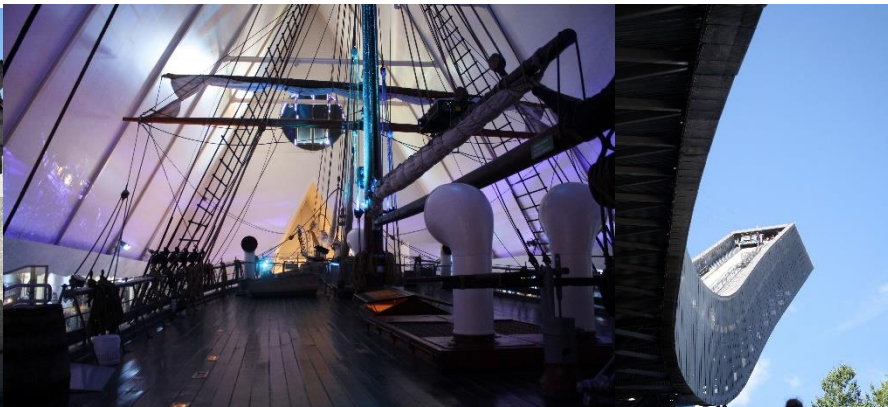
Lasciamo Flam in perfetto orario (le 8) in direzione Heddal e la strada delle stavkirke. Ne visitiamo tre anche all'interno: coloratissimo e spartano al tempo stesso. Arrivo all'Ekberg Oslo City Camp alle 17 (312 km percorsi). Comodissimo per la città (bus di fronte). Sole e caldo. Primo assaggio della città con una rapida escursione all'HardRokcafé per un secondo regalino alle figlie.



Martedì 12/06/2018

XVII tappa turisti a Oslo

Lasciamo il camp e prendiamo il bus di buon'ora (alle 8.30). Con la Oslopass prendiamo tutti i mezzi di trasporto possibili ed entriamo gratis a musei. La giornata, soleggiata e calda, passa nelle visite al Fram (museo della nave di Admunsen), al Kontiki (museo delle esplorazioni), alla National Gallery (per vedere da vicino il famoso Urlo di Munch), al Palazzo Reale; dall'esterno vediamo il Teatro dell'Opera, il Parlamento. Visitiamo anche Vigelands Parken (straordinario parco famoso per le 671 statue) e infine prendiamo il metro per raggiungere l'Holmenkollen (il trampolino olimpico per il salto con gli sci). Costruzione imponente e tecnologica da cui si vede tutta la città.



Mercoledì 13/06/2018

XVIII tappa rientro in Svezia

Lasciamo il camp come di consueto alle 8 per raggiungere in 290 km e tre ore Göteborg (S) prendendo posto al camping Lisebergsbyn karralund (a 600 mt tram per il centro). Spuntino in camper e raggiungiamo la città per una visita al caratteristico quartiere Haga (case in legno, stradine acciottolate), alla cattedrale, al castello, al grande giardino botanico e ai suoi roseti. Concludiamo con un giro in battello nei canali e la visita alla Feskekorka (chiesa del pesce) il mercato coperto del pesce più singolare al mondo.

Giunta la sera decidiamo di concederci una cenetta al ristorante Familien visto che il nostro viaggio volge al termine. Giornata soleggiata e calda.



Giovedì 14/06/2018

XIX tappa il rientro a casa

Consueta partenza alle 8 con tappa a Malmö, visita veloce alla cittadina (alla città vecchia "Den Gamle by") e allo stupendo e particolare grattacielo di Calatrava. Ripresa del viaggio (traghetto Rodbyhvan- Puttgarden alle 17) e sosta dopo 637 km a Grobenbrode (grazioso villaggio di mare sulle coste tedesche del Mar baltico) in un'area di sosta in Strandstrade,1. Una leggera pioggerella ci ha cullato la notte.



Venerdì 15/06/2018

XX tappa il rientro a casa

Partenza alle 8 (sosta pranzo in autostrada) arrivo a Fussen (D), 813 km, alle 18.30. Pernotto all'area di sosta in Abt-Hafnerstrade. Giornata soleggiata e calda.

Sabato 16/06/2018

XXI tappa a casa

Partenza alle 8, passando per il Fernpass, e il Ponte Europa rientriamo in Italia per arrivare a casa alle 15 dopo gli ultimi 409 km.

Riepilogo

Percorsi complessivamente 10018 km

Costi

Gasolio 1821 Eur

Parcheggi/sosta/camping

524 Eur

Autostrade pedaggi/ traghetti

636 Eur

Musei/ingressi/ ecc

620 Eur

Nota

Ovunque si paga con carte e Bancomat senza problemi, per i pedaggi arriva la fattura a casa!!

Perché rifarei questo viaggio

La strada, in effetti, è molto lunga, è noioso l'infinito tratto delle autostrade tedesche, scoraggia; in Svezia e in Finlandia si fanno lunghe tirate nel nulla, è costoso, spesso piove, ma... vedi posti nuovi, incontri gente diversa, intuisce un altro modo di vivere, vivi per un po': civiltà, correttezza, educazione, pulizia. E poi la freschezza dell'aria, il verde intenso dei prati, l'azzurro carico del mare, i silenzi... la natura selvaggia, la sua semplicità e la sua potenza; anche l'alternarsi di pioggia e sole riesce a stupire, come i bellissimi tramonti, gli spettacoli naturali che abbiamo visto con i nostri occhi e che porteremo sempre con noi.

Ringraziamenti

Debbo ringraziare tutti quelli che hanno inserito le loro esperienze di viaggio nei vari siti dedicati ai camperisti dalle quali ho attinto a piene mani nel costruire il mio personale itinerario. Grazie!